



Comune di Vallermosa  
Provincia di Cagliari

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 Data 11/04/2016	Oggetto: Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 (Art. 11 D.LGS. N. 118/2011).
--------------------------	--

L'anno duemilasedici il giorno 11 del mese di Aprile alle ore 17.35 in Vallermosa, nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e in prima convocazione. All'appello nominale risulta:

Nominativo	Presente	Assente
Spiga Francesco	X	
Carta Chiara	X	
Contu Emmanuele	X	
Contu Gabriela	X	
Pasini Federico	X	
Lecca Amedeo	X	
Cabriolu Daniele	X	

Nominativo	Presente	Assente
Saiu Diego	X	
Piras Roberta	X	
Pili Alberto		X
Marcialis Tonina		X
Montis Riccardo		X
Ballai Maria Itria		X

Presenti: N. 9

Assenti: N. 4

Assume la presidenza il Dott. Francesco Spiga - Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Lucia Tegas.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.

## Il Consiglio Comunale

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

### Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell’ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*”;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
  - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) potevano rinviare al 2016 l’applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all’adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
  - c) potevano rinviare al 2016 l’adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
  - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

### Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell’ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all’esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all’articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l’obbligo al 2017, ed il nostro ente ricade in questa tipologia;

### Richiamato in particolare:

- l’articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti “*adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*”;
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale [www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/) ad oggetto: *Adempimenti per l’entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell’esercizio 2016, in cui viene precisato, che “Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l’obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

Ricordato che, ai sensi dell’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

### Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 65 in data 19.10.2015, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 05/05/2015 con la quale è stato approvato il rendiconto anno 2014;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 17/07/2015 con la quale è stato approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2015;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 25/11/2015 con la quale è stato approvato l'assestamento al bilancio di previsione 2015;
- la deliberazione della Consiglio Comunale n. 20 in data 21.10.2015, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018;
- la deliberazione G.C. n. 63 del 19.10.2015 avente ad oggetto: "D.LGs. 163/20016 e D.m. 9 giugno 2005. Schema programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018;
- la deliberazione G.C. n. 73 del 09.12.2015 avente ad oggetto: "Approvazione della programmazione triennale del fabbisogno del personale (triennio 2016/2018), del piano annuale delle assunzioni per l'anno 2016 e ricognizione annuale del personale. Attestazione di non eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D. LGS 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge n. 183 del 12/11/2011";
- la delibera G.C. n. 3 del 19.01.2016 avente ad oggetto: "Determinazione aliquota addizionale comunale IRPEF anno 2016;
- la deliberazione G.C. n. 7 del 09.02.2016 avente ad oggetto: "Approvazione direttive servizi sociali anno 2016";
- la deliberazione G.C. n. 10 del 16.02.2016 avente ad oggetto: "Servizi a domanda individuale - Determinazione delle tariffe e contribuzioni per l'anno 2016";
- la deliberazione G.C. n. 15 del 03.03.2015 con la quale è stata rettificata la deliberazione G.C. n. 73/2015;
- la deliberazione G.C. n. 17 del 08.03.2016 avente ad oggetto: "Destinazione della quota pari al 50% proventi sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni del codice della strada - anno 2016";
- la deliberazione G.C. n. 18 del 08.03.2016 avente ad oggetto: "Valutazione Aree edificabili ai fini dell'IMU - anno 2016;
- la deliberazione G.C. n. 19 del 08.03.2016 avente ad oggetto: "Determinazione del prezzo di cessione delle aree PIP E PEEP - anno 2016";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 08.03.2016, con la quale è stato deliberato l'Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2016-2018;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 in data 08.03.2016, avente ad oggetto: "Piano triennale di razionalizzazione ai sensi dell'art. 2 Comma 594 della L. 244/2007 - Triennio 2016/2018";
- la deliberazione G.C. n. 22 del 08.03.2016 avente ad oggetto: "Approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 /Art. 11 D. Lgs. 118/2011");

Visto inoltre l'art. 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;

Richiamato il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 e richiamata la conferenza Stato-Regioni del 18.02.2016 con la quale è stato differito ulteriormente il termine di approvazione del Bilancio 2016-2018 al 30 aprile 2016;

Considerato che i Responsabili di Servizio, di concerto con il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2016-2018 hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2016-2018;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale; e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti e quelli istituiti a seguito di processo di fusione, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711);
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge n. 208/2015;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti;

Visto il parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

Visto il parere positivo di conformità alle leggi, allo Statuto e ai Regolamenti espresso dal Segretario Comunale;

#### Unanime Delibera

1. Di considerare la premessa con gli atti in essa indicati parte integrante e sostanziale del presente atto che per brevità non vengono nuovamente richiamati;
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;
3. Di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per l'esercizio 2016 le risultanze finali come dagli allegati prospetti che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000;
4. Di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2016-2018 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;
5. Di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente Deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Letto, Approvato e Sottoscritto

Il Presidente  
Dott. Spiga Francesco



Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Lucia Tegas

Servizio Finanziario

Parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del T.U. n° 267/2000



Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Giovanna De Rosa

Servizio Finanziario

Parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del T.U. n° 267/2000



Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Giovanna De Rosa

Parere favorevole di conformità amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai Regolamenti espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 del T.U.E.L..



Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Lucia Tegas

Certifico che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio dal 18/04/2016 per 15 giorni consecutivi e inviata in copia ai capigruppo consiliari nella stessa data.

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Lucia Tegas

Vallermosa 18/04/2016

